REGIONE LIGURIA

Provincia di Savona

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA

PARCO EOLICO "BRIC DELL'EREMITA" (27MW) nei Comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea

Firmato digitalmente da: viara samuele
Ruolo: Ingegnere
Descrizione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, Sezione A, Settore civile e ambientale
Data: 14/08/2024 09:07:29
Firmato digitalmente da: viara samuele
Ruolo: Ingegnere
Descrizione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo
Data: 14/08/2024 09:07:29

DATA	EMISSIONE
Agosto 2024	Valutazione di Impatto Ambientale - verifica di assoggettabilità

I TECNICI:
Dott. Ing. Antonio Vigliano
Firmato digitalmente da: Antonio Vigliano
Data: 14/08/2024 09:07:29

Dott. Geol. Marina Liberati

SOCIETA' PROPONENTE:
Trophy Wind S.r.l.
Via Giovanni dei Marini 7
00153 Roma (RM)
C.F. e P.IVA 17264781008

ELABORATO
04W.R.02.02
scala 1:5.000

Carta geolitologica

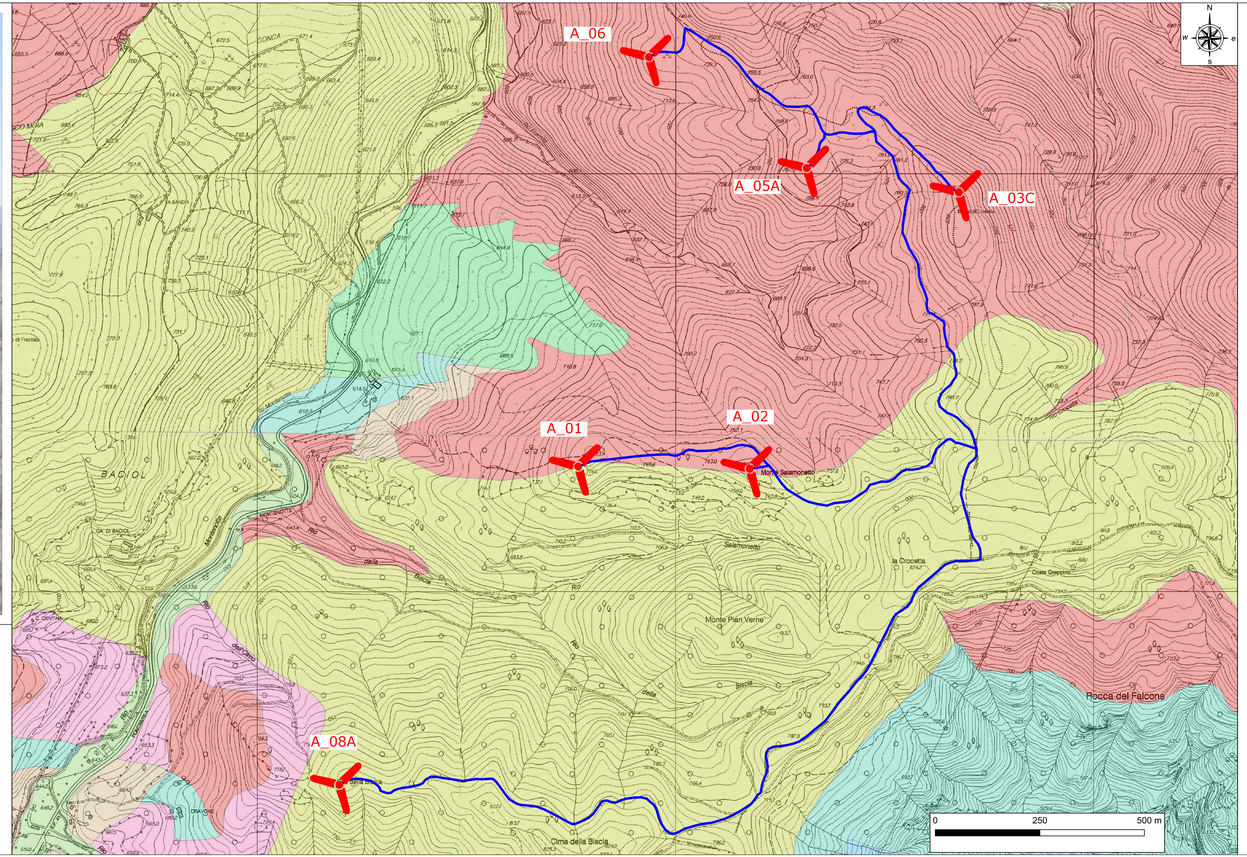
Legenda

A_ Aerogeneratore

Elettrodotto impianto

Scala 1:5 000

100 metri 0 250 500 metri



Legenda

DEPOSITI TARDO NEOGENICI - QUATERNARI

an - Coperture sciolte e depositi antropici. OLOCENE

Depositi alluvionali

al - Depositi ghiaiosi, spesso con blocchi e/o materiali fini, che costituiscono gli alvei attuali dei corsi d'acqua e le aree adiacenti. OLOCENE

BACINO TERZIARIO LIGURE-PIEMONTESE

FORMAZIONE DI MOLARE

MOR - Conglomerati da fini a grossolani, poligenici, mal classati, con matrici arenaceo-sabbiose, in strati lenticolari di potenza ed estensione laterale molto variabile, sia caotici sia gradati; lo scheletro è essenzialmente formato da clasti da subangolosi a subarrotondati, da millimetrici a pluridecimetrici, derivanti dalle metamorfiti dell'Unità di Voltri e dalle altre unità del basamento pre-oligocenico. Areniti fa fini a grossolane, poligeniche, da moderatamente a mal classate, con matrice pelitica e subordinato cemento carbonatico, in strati lenticolari di potenza ed estensione laterale molto variabile. OLIGOCENE

UNITA' TETTONOMETAMORFICA MONTENOTTE

scisti filladici di Pian del Pino

FPI - Filladi a grana finissima grigio-nerastre con intercalazioni carbonatiche. Sono caratterizzate da una foliazione marcata dall'isorientazione di illite, quarzo, clorite e subordinata mica. Quarzo e clorite localmente formano fini granuli simili a clasti allungati lungo la foliazione. Quest'ultima è deformata da micropieghe. Il quarzo è, inoltre, concentrato in sottili livelli trasposti lungo la foliazione, corrispondenti a originari orizzonti siltosi o arenacei deformati. Sono presenti locali domini arricchiti in grafite. CRETACICO INF.?

calcari di Poggio Castellaro

CFR - Calcari cristallini quarzo-micacei foliati. La foliazione è data dall'isorientazione di carbonati, da letti di quarzo a grana fine e subordinata albite e da sottili livelli arricchiti in grafite corrispondenti a zone in cui si sono verificati fenomeni di dissoluzione per pressione. Affiorano in lenti di dimensioni decametriche, associati a scisti filladici a ai metagabbri. GIURASSICO SUP.? - CRETACICO INF.?

metasedimenti silicei di Isola

QRA - Scisti silicei di colore generalmente rosso, localmente con livelli radiolaritici in cui sono presenti gusci o tracce di radiolari deformati. Più in generale si tratta di metasedimenti silicei ematitici e di metapeliti finemente foliate (filladi), talvolta con livelli verdastri o grigi e intercalazioni di metarenarie ofiolitiche. Le metapeliti mostrano un clivaggio molto pervasivo e un'associazione mineralogica a clorite, illite, quarzo, ossidi di Fe e carbonati a grana fine. I livelli detritici a componente ofiolitica corrispondono a domini arricchiti in clorite, albite, mica e carbonato; localmente sono presenti anfiboli sodici. Affiorano in corpi di dimensioni decametriche, localmente ettometriche, associati ai metabalsalti e ai gabbri. GIURASSICO SUP.?

metagabbri di Rocca Ghingherina

MGH - Metagabbri ad ossidi di Fe e Ti in corpi ettometrici, con meta-quarzodioriti e plagiograniti in giacitura filoniana. Le tessiture sono variabili da massicce e indeformate a deformate con strutture sia occhiadine che listate. Queste ultime strutture (talora a relitti di diopside e orneblenda bruna) sono legate al metamorfismo di fondo oceanico e sono localmente tagliate da filoni basaltici associati a vene ad orneblenda bruna. GIURASSICO SUP.?